

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI ESERCIZIO 2024

Premessa

Il bilancio dell'esercizio 2024, di cui la presente nota integrativa è parte sostanziale, è stato redatto in conformità a quanto disposto dal "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio" approvato con D.P.R. 2 novembre 2005 n. 254 ed in coerenza con i principi contabili elaborati dalla Commissione istituita ex art. 74 del cit. D.P.R. n. 254/2005 e diramati con la circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622 del 5/2/2009.

Il contenuto della presente nota si uniforma a quanto disposto dall'art. 23 del citato regolamento e si compone di quattro parti:

1. principi generali di bilancio
2. criteri di valutazione delle poste patrimoniali
3. il conto economico
4. lo stato patrimoniale al 31.12.2024

1. PRINCIPI GENERALI DI BILANCIO

Il bilancio d'esercizio 2024 è stato redatto sulla base dei seguenti principi:

- la valutazione delle voci è fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'Ente;
- i ricavi e costi sono determinati secondo criteri di competenza economica e sulla base di rilevazioni cronologiche e sistematiche di tipo privatistico;
- i criteri di valutazione applicati non hanno subito modificazioni nel corso dell'esercizio 2024;
- le attività dello stato patrimoniale sono iscritte al netto delle relative poste rettificative.

2. CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE POSTE PATRIMONIALI

Immobilizzazioni materiali e immateriali

L'immobile della sede camerale è iscritto al valore determinato ai sensi dell'art.52 del DPR n. 131/1986 e successive modifiche, così come era previsto dall'art. 25 del D.M. 287/1997, maggiorato degli interventi incrementativi realizzati fino al 31/12/2024. Il criterio di valutazione al costo di acquisto o di produzione introdotto dall'art. 26 comma 1 del DPR 254/2005, si applica, ai sensi dell'art. 74 comma 1 dello stesso DPR e come ribadito nel documento 2 par. 3.1.) della circ. MISE n.3622/2009, solo agli immobili acquisiti a partire dall'esercizio 2007.

Le altre immobilizzazioni materiali sono iscritte nello stato patrimoniale al prezzo di acquisto maggiorato degli oneri di diretta imputazione.

Le quote di ammortamento sono determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei cespiti in misura ritenuta corrispondente al normale deperimento e consumo degli stessi.

Le aliquote applicate per i singoli cespiti risultano individuate sulla base di quanto previsto dal Decreto del Ministero delle Finanze del 31/12/88 e successive modificazioni ai sensi dell'art. 67 del D.P.R. 22.12.86 n. 917 e in particolare:

- fabbricati e impianti (3%)
- mobili (12%) e arredi (15%)
- macchine e attrezzature informatiche (20%)
- automezzi (25%)
- impianti speciali di comunicazione (25%)
- macchine e attrezzature non informatiche (15%)
- software (20%)

I beni materiali di costo non superiore ad € 516,46 sono interamente ammortizzati nello stesso anno di acquisto.

Partecipazioni

Per le partecipazioni in società o altri organismi, ai sensi dell'art. 26 commi 7 e 8, è stata operata la distinzione tra imprese controllate, collegate ed altre partecipazioni. Le partecipazioni in imprese controllate e collegate vengono iscritte per un importo pari alla corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato, mentre le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione. Come indicato nel documento 2 par. 3.3.1.b) della circ. MISE n.3622/2009, i criteri di valutazione delle altre partecipazioni di cui al comma 8 si applicano per le partecipazioni iscritte per la prima volta a partire dall'esercizio 2007, mentre per quelle acquisite prima dell'esercizio 2007 e valutate, ai sensi dell'art. 25 del D.M. n. 287/1997, con il metodo del patrimonio netto, il valore da considerare è quello dell'ultima valutazione effettuata con tale metodo, ovvero quella al 31/12/2006. Per quanto alle società controllate e collegate, la Camera detiene solo la controllata Comarc Srl che si trova in stato di scioglimento e liquidazione, come da verbale di assemblea del 10/6/2010, mentre non detiene alcuna società collegata.

Rimanenze

Le rimanenze, relative sia ad attività istituzionale sia ad attività commerciale, sono valutate, ai sensi dell'art. 26, comma 12, del DPR 254/05, al costo di acquisto, essendo quest'ultimo minore rispetto al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti e debiti

I crediti sono iscritti in bilancio al presumibile valore di realizzo in base all'art.26, comma 10, del DPR 254/05 e sono esposti al netto del Fondo svalutazione crediti utilizzato per la svalutazione dei crediti relativi al Diritto Annuale.

I debiti sono rilevati secondo il loro valore di estinzione in base all'art. 26, comma 11 del DPR 254/05.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono calcolati secondo il principio della competenza economica.

Fondo trattamento di fine rapporto

Copre integralmente, alla chiusura dell'esercizio 2024, i diritti maturati dal personale dipendente per indennità di anzianità, TFR e fondo complementare Perseo Sirio, in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari nonché ai vigenti contratti di lavoro, tenendo conto dell'anzianità di servizio, delle retribuzioni percepite e della rivalutazione sulla base di parametri di indicizzazione prestabiliti.

3. CONTO ECONOMICO

Il conto economico chiude con un avanzo di € 873.540,26 derivante dal risultato della gestione corrente che registra un disavanzo di € 696.052,91, controbilanciato dall'avanzo della gestione finanziaria per € 22.004,43 e dall'avanzo della gestione straordinaria per € 1.547.588,74.

Proventi della gestione corrente

Il totale di € 6.980.582,45 risulta così suddiviso:

DESCRIZIONE VOCI	VALORE AL 31/12/2023	VALORE AL 31/12/2024	VARIAZIONI
Diritto annuale	5.811.711,64	5.489.607,92	-322.103,72
Diritti di segreteria	1.289.705,06	1.272.208,89	-17.496,17
Contributi, trasferimenti e altre entrate	223.716,01	213.228,67	-10.487,34
Proventi gestione servizi	16.269,71	9.033,42	-7.236,29
Variazione delle rimanenze	-71.971,69	-3.496,45	68.475,24
TOTALI	7.269.430,73	6.980.582,45	-288.848,28

Il **diritto annuale** rappresenta il valore di competenza dell'esercizio 2024 determinato, ai sensi del D.I. 8/1/2015, in base agli importi del diritto fissati dal D.I. 21/4/2011 e ridotti del 50% come disposto, dall'anno 2017, dall'art. 28 comma 1 del D.L. n. 90/2014 conv. in L. n. 114/2014.

Il provento da diritto annuale comprende anche la quota derivante dalla maggiorazione del 20%, di cui all'art.18, co.10, della Legge n.580/93 e s.m.i., approvata, per il triennio 2023-2025, con Decreto del 23/02/2023 e finalizzata alla realizzazione dei seguenti progetti: "La doppia transizione: digitale ed ecologica", "Formazione Lavoro", "Preparazione delle PMI ad affrontare i mercati internazionali: i punti S.E.I." e "Turismo".

Per l'anno 2024 non è stato necessario procedere alla rilevazione del risconto passivo, in merito al quale sono state fornite indicazioni operative con la nota MISE n. 532625 del 5/12/2017, in quanto i costi sostenuti dalla Camera nell'esercizio 2024 connessi alla realizzazione dei suddetti progetti e, in particolare, del progetto "La doppia transizione: digitale ed ecologica", hanno superato i proventi derivanti dalla maggiorazione del 20% del diritto annuale.

In applicazione dei principi contabili esposti ai punti 1.2.1), 1.2.2) e 1.2.3) del documento 3 della circ. MISE n.3622/2009:

"1. La Camera di Commercio rileva i proventi relativi al diritto annuale di competenza sulla base delle riscossioni avvenute nel corso dell'esercizio e iscrive l'importo del diritto annuale dovuto e non versato quale provento cui corrisponde un credito sulla base dei seguenti criteri: - per le imprese inadempienti che pagano in misura fissa, sulla base degli importi determinati con il decreto del MISE; - per le imprese inadempienti che pagano in base al fatturato applicando l'aliquota di riferimento, definita con lo stesso decreto, ad un ammontare di fatturato pari alla media dei fatturati dichiarati dalle stesse imprese negli ultimi tre esercizi, secondo le specifiche informazioni fornite da Infocamere. Qualora la Camera di Commercio non disponga di tali informazioni, il diritto annuale dovuto viene determinato utilizzando, prudenzialmente, la misura del tributo corrispondente allo scaglione di fatturato più basso previsto dal decreto del MISE.

2. Per l'applicazione dell'ammontare delle sanzioni per tardivo o omesso versamento la Camera di Commercio rileva quale provento e relativo credito un importo definito applicando a ciascun debitore la misura della sanzione stabilita dal D.M. n. 54/2005 sull'importo del diritto iscritto a credito come definito al precedente punto 1.

3. L'interesse moratorio sul diritto annuale è calcolato al tasso di interesse legale con maturazione giorno per giorno; la Camera di Commercio rileva il provento e il corrispondente credito calcolandolo sull'importo del diritto annuale definito al punto 1. e fino alla data di chiusura dell'esercizio. Gli interessi si calcolano e si imputano per competenza anno per anno fino alla data di emissione del ruolo."

L'applicazione dei suddetti criteri per la rilevazione del diritto annuale, sanzioni e interessi di competenza dell'esercizio 2024 è stata realizzata attraverso i dati forniti direttamente dal sistema informativo Infocamere, appositamente implementato ed automatizzato.

I proventi da diritto annuale sono stati rettificati per un importo corrispondente ai versamenti per D.A., sanzioni e interessi non attribuiti, da regolarizzare e da riversare ad altre CCIAA, come risultanti dal sistema informativo Infocamere.

Nella voce **diritti di segreteria** figurano i diritti sugli atti e sui certificati, i diritti MUD e le sanzioni, i cui importi sono determinati con decreti interministeriali.

I **contributi e altre entrate** esposti in bilancio si riferiscono principalmente: per € 97.401,90 ai contributi Unioncamere per i progetti Fondo perequativo 2021-2022 (saldo e premio ordinario) e 2023-2024 (acconto), per € 16.000,00 all'acconto del contributo per il progetto PAC-MIT 2014-2020 "RIDEONSTRAIT", quale soggetto partner della Camera di Commercio di Messina, per € 14.000,00 al finanziamento per la realizzazione dell'attività di cui al bando PNRR "Avviso misura 1.4.4 - Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE", per € 19.792,03 ai contributi Unioncamere per la realizzazione dei programmi settoriali di vigilanza del mercato, per € 1.440,00 all'affitto derivante dalla locazione, a E-distribuzione S.p.A., del locale adibito a cabina di trasformazione elettrica e per € 43.232,63 a rimborsi e recuperi diversi.

La voce **proventi gestione servizi** comprende i ricavi riferiti all'attività commerciale della Camera (vendita lettori smart card, bollini, carta filigranata e carnet ATA, servizi di mediazione e servizi relativi all'Organismo di composizione della crisi da sovraindebitamento).

La **variazione delle rimanenze** di - € 3.496,45 corrisponde alla differenza tra l'ammontare delle rimanenze, relative sia all'attività istituzionale sia all'attività commerciale, di inizio esercizio (€ 102.021,53) e quello di fine esercizio (€ 98.525,08) valutate sulla base del costo di acquisto.

Oneri della gestione corrente

Prima di passare ad analizzare le singole voci degli oneri correnti, riepilogati nel prospetto che segue, è opportuno rilevare, per quanto ai costi di struttura, che nell'esercizio 2024 si registra un leggero incremento degli oneri di funzionamento derivante essenzialmente dall'aumento degli oneri diversi di gestione, in particolare delle imposte, e che si registra un incremento dei costi del personale dovuto prevalentemente all'aumento degli oneri sociali e degli accantonamenti al TFR.

DESCRIZIONE VOCI	VALORE AL 31/12/2023	VALORE AL 31/12/2024	VARIAZIONI
PERSONALE	1.902.612,74	2.018.026,44	115.413,70
Competenze al personale	1.439.171,63	1.457.927,11	18.755,48
Oneri sociali	360.458,07	405.381,95	44.923,88
Accantonamenti al TFR	95.233,27	149.348,95	54.115,68
Altri costi	7.749,77	5.368,43	-2.381,34
FUNZIONAMENTO	1.131.409,18	1.165.330,87	33.921,69
Prestazione di servizi	348.355,50	352.823,47	4.467,97
Godimento di beni di terzi	2.527,08	2.367,03	-160,05
Oneri diversi di gestione	399.181,91	429.414,89	30.232,98
Quote associative	254.969,68	258.219,38	3.249,70
Organi istituzionali	126.375,01	122.506,10	-3.868,91
INTERVENTI ECONOMICI	1.111.088,27	1.238.814,59	127.726,32
AMMORTAMENTI ED ACCANTONAMENTI	3.555.763,01	3.254.463,46	-301.299,55
TOTALI	7.700.873,20	7.676.635,36	-24.237,84

Le **Competenze al personale** comprendono l'intera spesa per il personale dipendente (stipendi, prestazioni di lavoro straordinario, retribuzioni di posizione e di risultato, fondo delle risorse decentrate per il pagamento del trattamento economico accessorio).

La voce **Oneri sociali** comprende gli oneri sociali previdenziali e assistenziali sostenuti dall'Ente per il personale dipendente nell'anno 2024.

La voce **Accantonamenti al TFR** comprende gli accantonamenti al fondo indennità di anzianità, quelli al fondo TFR per il personale assunto in servizio a partire dall'1/1/2001 e quelli al fondo complementare Perseo Sirio dei lavoratori delle PP.AA. per i dipendenti che vi hanno aderito.

La voce **Altri costi** comprende la spesa sostenuta dall'Ente relativamente alla quota di riparto degli oneri per personale distaccato e/o in aspettativa sindacale e il contributo ARAN dovuto ai sensi dell'art. 46, comma 8, lettera a) del D.LGS. n.165/2001.

Tra gli **Oneri di funzionamento**, di seguito dettagliati, quelli relativi all'acquisto di beni e servizi sono stati assoggettati alle riduzioni di spesa stabilite dall'art. 1, commi 591-592, della Legge 27 dicembre 2019 n. 160. Tali disposizioni hanno previsto, a fronte di una semplificazione del quadro delle misure di contenimento attraverso l'abrogazione di tutta una serie di normative precedenti in materia di razionalizzazione della spesa pubblica, l'istituzione, a decorrere dall'esercizio 2020, di un unico limite di spesa per gli acquisti di beni e servizi pari al valore medio delle spese effettuate per tali finalità nel triennio 2016-2018, come risultanti dai bilanci approvati, con riferimento alle voci B6), B7) e B8) del conto economico del bilancio di esercizio redatto secondo lo schema di cui al DM 27 marzo 2013.

Le **Prestazioni di servizi** comprendono gli oneri telefonici, gli oneri per il consumo di acqua ed energia elettrica, gli oneri di pulizia locali, gli oneri per manutenzioni, gli oneri per assicurazioni, gli oneri per la riscossione di proventi, gli oneri per mezzi di trasporto, gli oneri postali, gli oneri vari di funzionamento dell'ente, i costi di esternalizzazione di servizi, le spese di automazione servizi sostenute per la gestione automatizzata dei servizi interni ed erogati dall'Ente, gli oneri legali, gli oneri per consulenti ed esperti previsti per legge (responsabile esterno della sicurezza e medico competente di cui al D.Lgs. n. 81/2008), la spesa sostenuta dall'Ente per la formazione del personale, la spesa per l'acquisto dei buoni pasto e la spesa per missioni.

Con riferimento alle spese per il consumo di energia elettrica, si specifica che la circolare MEF-RGS n.29 del 3/11/2023 ha consentito di escludere, anche per l'anno 2024, gli oneri sostenuti per i consumi energetici dal limite di spesa per acquisto di beni e servizi di cui all'art.1, comma 591 della legge n. 160/2019.

La voce **Godimento di beni di terzi** comprende gli oneri relativi al canone per noleggio fotoriproduttori previsto da convenzione CONSIP.

La voce **Oneri diversi di gestione** comprende gli oneri per acquisto libri, giornali e riviste, gli oneri per acquisto cancelleria, le imposte e tasse, l'IRES, l'IRAP e, per € 177.238,97, le somme da versare al bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 1, comma 594, della L. n. 610 del 27/12/2019 e dell'art. 6, comma 14, D.L. n. 78/2010 conv. L. n. 122/2010.

In merito alle somme versate al bilancio dello Stato, si precisa che, come previsto dalla Delibera della Giunta Camerale n.72 del 18/11/2024 e come comunicato al MEF, tale versamento è da intendersi effettuato in forza del principio del solve et repete, per cui, pur eseguito in pendenza di contenzioso giudiziario, non può essere inteso come volto a determinare la cessazione della materia del contendere, in quanto non integra in alcun modo acquiescenza alla pretesa avanzata nell'ambito del giudizio R.G. n.53276/2023 instaurato dinanzi al Tribunale Ordinario di Roma, sez. II civile, risultando effettuato solamente in ossequio allo spirito di leale collaborazione tra PP.AA. desumibile dall'art.97 della Costituzione.

La suddetta azione giudiziaria è stata promossa per ottenere il recupero e la restituzione delle somme derivanti dai risparmi di spesa conseguiti dalla Camera di Commercio di Reggio Calabria anche per gli anni successivi al 2019, in quanto la sentenza della Corte costituzionale n. 210/2022 ha dichiarato l'illegittimità costituzionale delle norme che imponevano in capo alle Camere di Commercio l'obbligo di riversare in favore del bilancio dello Stato i risparmi di spesa conseguiti (c.d. taglia spese), solo dal 1° gennaio 2017 al 31 dicembre 2019.

La voce **Quote associative** comprende gli oneri inerenti alla partecipazione ad Unioncamere Nazionale e ad Unioncamere Regionale, la quota consortile Infocamere e l'apporto al Fondo Perequativo di cui alla L. 580/1993.

La voce **Organi istituzionali** comprende la spesa per il Presidente, per i componenti della Giunta e del Consiglio, per il Collegio dei Revisori dei Conti, per l'Organismo Indipendente di Valutazione monocratico e per le Commissioni.

Per quanto concerne il Presidente, la Giunta e il Consiglio, il D.L. n.228 del 30/12/2021 (decreto Milleproroghe 2022) conv. nella Legge n.15 del 25/2/2022, ha abrogato la gratuità delle cariche stabilita dal D.Lgs. n.219/2016 di riforma delle Camere di Commercio e ha reintrodotto i compensi con decorrenza 1° marzo 2022. La determinazione dell'importo dei compensi, secondo l'iter previsto dal Decreto Ministeriale di attuazione del 13 marzo 2023, è stata deliberata dal Consiglio Camerale con provvedimento n. 2 del 17/01/2024.

La voce **Interventi economici** si riferisce agli oneri per la realizzazione del programma delle attività, iniziative e progetti di promozione per le imprese del territorio ed informazione economica relativi ai macroambiti individuati dalla relazione previsionale e programmatica della Camera e del programma di attività di In.Form.A., come da rispettivi budget. Gli interventi economici comprendono anche i costi di realizzazione dei progetti "La doppia transizione: digitale ed ecologica", "Formazione Lavoro", "Preparazione delle PMI ad affrontare i mercati internazionali: i punti S.E.I." e "Turismo" finanziati con la maggiorazione del 20% del diritto annuale, di cui all'art.18, co.10, della Legge n.580/93 e s.m.i., approvata per il triennio 2023-2025 con Decreto MIMIT del 23/02/2023

La voce **Ammortamenti e accantonamenti** comprende i seguenti ammortamenti e accantonamenti:

Ammortamenti:

Le quote di ammortamento accantonate sono così ripartite:

<i>Descrizione ammortamento</i>	31/12/2023	31/12/2024
Fabbricati e impianti generici	174.376,36	174.376,36
Altre immobilizzazioni tecniche	8.411,20	7.962,79
Beni mobili e arredi	345,88	574,64
Automezzi	0	0
Attrezzature	2.992,24	1.980,80
Immobilizzazioni immateriali	0	0
Totale	186.125,68	184.894,59

Accantonamenti:

Accantonamento al fondo svalutazione crediti

L'importo totale di € 3.069.568,87 che viene accantonato nel Fondo svalutazione crediti deriva dall'applicazione ai crediti relativi a diritto annuale, sanzioni e interessi di competenza 2024 di una percentuale di svalutazione del 93,33% per il diritto, del 93,13% per le sanzioni e del 92,86% per gli interessi. Tali percentuali sono state ricavate utilizzando i dati sugli incassi e sulle percentuali di mancata riscossione dei ruoli esattoriali ed applicando il principio contabile previsto nel documento 3 al

punto 1.4.) della circ. MISE n.3622/2009, in base al quale: "L'importo che rileva la presumibile perdita su crediti da accantonare annualmente al fondo svalutazione crediti è stabilito applicando all'ammontare del valore nominale dei crediti derivanti da diritto annuale, sanzioni e interessi la percentuale media di mancata riscossione degli importi del diritto relativi alle ultime due annualità per le quali si è proceduto all'emissione dei ruoli esattoriali; la percentuale è calcolata al termine dell'anno successivo alla loro emissione."

Accantonamenti a fondi rischi ed oneri

Non sono stati rilevati nell'anno 2024 accantonamenti a fondi rischi ed oneri.

Proventi e oneri finanziari

I proventi finanziari comprendono gli interessi attivi maturati dal 1° al 31 dicembre 2024 sulle giacenze del conto corrente di Tesoreria presso la Banca d'Italia (€ 216,66), gli interessi per prestiti sull'indennità di anzianità al personale (€ 1.645,20) e gli utili distribuiti dalla società partecipata Tecnoholding Spa (€ 20.142,57).

In riferimento agli interessi maturati sul conto di Tesoreria Unica, si precisa che il tasso di interesse annuo posticipato riconosciuto dalla Banca d'Italia è pari allo 0,001% lordo (Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 9/6/2016).

Proventi ed oneri straordinari

Proventi straordinari

L'importo totale di € 1.561.183,10 si riferisce principalmente: per € 56.949,96 all'eliminazione di debiti pregressi di cui all'elenco a pag. 17, per € 161.158,54 al rimborso delle somme versate al bilancio dello Stato relative all'anno 2018, in virtù della sentenza della Corte costituzionale n. 210/2022, per € 148.679,39 all'eliminazione, disposta in corso d'anno con provvedimenti del Segretario Generale, di debiti pregressi per contributi alle imprese, per € 483.590,43 alla rilevazione delle rettifiche del credito da diritto annuale, elaborate attraverso apposite procedure degli applicativi Infocamere DIANA/DISAR, derivanti per la maggior parte dall'emissione nel 2024 del ruolo per la riscossione coattiva del diritto annuale 2020 che ha determinato, in particolare, sopravvenienze attive per sanzioni, e per € 617.740,12 all'eliminazione di una parte del Fondo svalutazione crediti risultante in esubero.

Oneri straordinari

L'importo di € 13.594,36 è relativo prevalentemente, per € 6.841,27, alla rilevazione delle rettifiche del credito di cui si è già detto per i proventi straordinari.

Per l'anno 2024 non si è proceduto all'accantonamento straordinario per la svalutazione del credito da diritto annuale ricalcolato alla fine dell'esercizio 2024 e rilevato tra i proventi straordinari in quanto, sulla base della stratificazione del Fondo, è emerso un esubero dello stesso e, pertanto, si è ritenuto opportuno non procedere ad un ulteriore accantonamento oltre a quello ordinario.

RETTIFICA VALORI DELL'ATTIVO

	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2024	VARIAZIONE
Rivalutazioni attivo patrimoniale	0,00	0,00	0,00
Svalutazioni attivo patrimoniale	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00

Non si rilevano rettifiche di valore dell'attivo patrimoniale.

4. STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'

A) IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni immateriali e materiali sono indicate nell'attivo dello Stato Patrimoniale al netto dei rispettivi fondi ammortamento.

a) Immateriali

LICENZE D'USO

	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2024	VARIAZIONE
LICENZE D'USO	0,00	0,00	0,00

LICENZE D'USO	Importo
Costo storico	12.277,39
Ammortamenti esercizi precedenti	-12.277,39
SALDO AL 31/12/2023	0
Acquisizioni dell'esercizio	0
Cessioni dell'esercizio	0
Ammortamenti dell'esercizio 2024	0
SALDO AL 31/12/2024	0

b) Materiali

IMMOBILI

La categoria immobili comprende il fabbricato di proprietà dell'Ente costituente la sede di Via T. Campanella e S. Furnari.

	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2024	VARIAZIONE
IMMOBILI	711.814,50	584.379,45	-127.435,05

IMMOBILI	Importo
Costo storico	4.247.834,96
Ammortamenti esercizi precedenti	-3.536.020,46
SALDO AL 31/12/2023	711.814,50
Manutenzioni straordinarie dell'esercizio	0,00
Cessioni dell'esercizio	0,00
Ammortamenti dell'esercizio 2024	-127.435,05
SALDO AL 31/12/2024	584.379,45

IMPIANTI

Il mastro impianti comprende le voci "Impianti generici" e gli "Impianti speciali di comunicazione":
Nella voce "Impianti generici" sono iscritti gli investimenti relativi alla realizzazione dell'impianto di riscaldamento e raffrescamento e i relativi lavori sugli impianti elettrici e gli investimenti per la realizzazione dell'impianto fotovoltaico.

	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2024	VARIAZIONE
IMPIANTI GENERICI	909.358,60	862.417,29	-46.941,31
IMPIANTI GENERICI		Importo	
Costo storico		1.565.058,38	
Ammortamenti esercizi precedenti		-655.699,78	
SALDO AL 31/12/2023		909.358,60	
Acquisizioni dell'esercizio		0,00	
Cessioni dell'esercizio		0,00	
Ammortamenti dell'esercizio 2024		-46.941,31	
SALDO AL 31/12/2024		862.417,29	

Nella voce "Impianti speciali di comunicazione" è iscritto l'investimento relativo all'installazione dell'impianto antintrusione presso la sede camerale.

	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2024	VARIAZIONE
IMPIANTI SPECIALI DI COMUNICAZIONE	0,00	0,00	0,00

IMPIANTI SPECIALI DI COMUNICAZIONE		Importo	
Costo storico		968,37	
Ammortamenti esercizi precedenti		- 968,37	
SALDO AL 31/12/2023		0	
Acquisizioni dell'esercizio		0	
Cessioni dell'esercizio		0	
Ammortamenti dell'esercizio 2024		0	
SALDO AL 31/12/2024		0,00	

ATTREZZATURE NON INFORMATICHE

	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2024	VARIAZIONE
ATTREZZATURE NON INFORMAT.	9.404,63	7.423,83	-1.980,80

ATTREZZATURE NON INFORMATICHE		Importo	
Costo storico		102.636,06	
Ammortamenti esercizi precedenti		-93.231,43	
SALDO AL 31/12/2023		9.404,63	
Acquisizioni dell'esercizio		0,00	
Cessioni dell'esercizio		0,00	
Ammortamenti dell'esercizio 2024		-1.980,80	
SALDO AL 31/12/2024		7.423,83	

ATTREZZATURE INFORMATICHE

	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2024	VARIAZIONE
ATTREZZATURE INFORMAT.	16.856,94	9.766,26	-7.090,68

ATTREZZATURE INFORMATICHE	Importo
Costo storico	398.480,88
Ammortamenti esercizi precedenti	-381.623,94
SALDO AL 31/12/2023	16.856,94
Acquisizioni dell'esercizio	872,11
Cessioni dell'esercizio	0,00
Ammortamenti dell'esercizio 2024	-7.962,79
SALDO AL 31/12/2024	9.766,26

ARREDI E MOBILI

	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2024	VARIAZIONE
ARREDI E MOBILI	10.710,68	10.136,04	-574,64

ARREDI E MOBILI	Importo
Costo storico	453.100,15
Ammortamenti esercizi precedenti	-442.389,47
SALDO AL 31/12/2023	10.710,68
Acquisizioni dell'esercizio	0,00
Cessioni dell'esercizio	0,00
Ammortamenti dell'esercizio 2024	-574,64
SALDO AL 31/12/2024	10.136,04

AUTOMEZZI

	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2024	VARIAZIONE
AUTOMEZZI	0	0	0

La Camera possiede due autovetture camerali ad uso promiscuo: FIAT DOBLO' acquistata nell'anno 2007 e HONDA CR-V 2.0 acquistata nel 2012.

AUTOMEZZI	Importo
Costo storico	39.259,99
Ammortamenti esercizi precedenti	-39.259,99
SALDO AL 31/12/2023	0,00
Acquisizioni dell'esercizio	0,00
Cessioni dell'esercizio	0,00

Ammortamenti dell'esercizio 2024	0,00
SALDO AL 31/12/2024	0,00

BIBLIOTECA

	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2024	VARIAZIONE
BIBLIOTECA	4.075,86	4.075,86	0,00

BIBLIOTECA	Importo
Costo storico	4.075,86
SALDO AL 31/12/2023	4.075,86
Acquisizioni dell'esercizio	0,00
Cessioni dell'esercizio	0,00
SALDO AL 31/12/2024	4.075,86

c) Finanziarie

PARTECIPAZIONI E QUOTE

Come già precedentemente esposto a pag. 2 per quanto ai criteri, la valutazione delle partecipazioni è stata effettuata come segue: la società controllata è stata valutata sulla base del criterio del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio ad oggi depositato al Registro Imprese; le partecipazioni diverse da quelle in imprese controllate e collegate, acquisite a partire dall'esercizio 2007, sono state iscritte al costo di acquisto o sottoscrizione; le altre partecipazioni diverse da quelle in imprese controllate e collegate, già acquisite alla data del 31/12/2006, sono rimaste iscritte allo stesso valore dell'ultima valutazione effettuata con il metodo del patrimonio netto, ovvero quella operata in sede di chiusura dell'esercizio 2007 sulla base dei bilanci al 31/12/2006, ad eccezione delle società Infocamere Scpa, Tecnoholding Spa e Tecnoservicecamere Scpa (già Tecnocamere Scpa) per le variazioni intervenute nell'esercizio 2009 e dettagliate nella nota integrativa al bilancio di esercizio 2009 e del consorzio C.O.R.A.P. che, con atto di fusione del 29/06/2016, ha incorporato il Consorzio provinciale per lo sviluppo industriale della provincia di RC.

Nel corso del 2024 non si sono verificate variazioni da rilevare.

Ai sensi dall'art 21, comma 1, del D.Lgs. n.175 del 19/8/2016 e ss.mm.ii., nel caso in cui le società partecipate presentino un risultato di esercizio negativo, le pubbliche amministrazioni che adottano la contabilità civilistica adeguano il valore della partecipazione, nel corso dell'esercizio successivo, all'importo corrispondente alla frazione del patrimonio netto della società partecipata ove il risultato negativo non venga immediatamente ripianato e costituisca perdita durevole di valore. Per l'anno 2024 non si rileva la sussistenza dei due parametri previsti dalla citata normativa.

	SALDO AL 31/12/2023	Saldo al 31/12/2024	VARIAZIONE
PARTECIPAZIONI E QUOTE	927.914,38	927.914,38	0,00

La composizione delle voci "Partecipazioni azionarie" e "Conferimenti di capitale" è dettagliata nella pagina seguente:

PARTECIPAZIONI E QUOTE								
DENOMINAZIONE	Capitale sociale	Quota di partic.	Valore iscritto al 31/12/2023	Patrimonio netto al 31/12/2008	Patrimonio netto al 31/12/2020	Acquisti/Cessioni anno 2024	Valore iscritto al 31/12/2024	Rivalutaz. e svalutaz. Plusval. e minusval.
1. Partecipazioni in imprese controllate								
COMARC Srl *	779.404,00	54,63	500.108,70	1.316.085,00	915.447,00		500.108,70	0,00
2. Partecipazioni in imprese collegate								
La Camera non detiene nessuna partecipazione in imprese collegate.								
DENOMINAZIONE	Capitale sociale	Quota di partic.	Valore iscritto al 31/12/2023	Patrimonio netto al 31/12/2006	Valore iscritto al 31/12/2007	Acquisti/Cessioni anno 2024	Valore iscritto al 31/12/2024	Rivalutaz. e svalutaz.
3. Altre partecipazioni acquisite fino al 31 dicembre 2006								
INFOCAMERE S.c.p.a.	17.670.000,00	0,11	30.296,70	53.282.289,00	59.169,98		30.296,70	
Borsa Merci Telematica s.c.p.a.	2.387.372,16	0,35	5.193,80	1.483.942,00	5.193,80		5.193,80	
Patto territ.dello Stretto SpA ***	108.340,72	7,15	7.742,88	108.292,00	7.742,88		7.742,88	
PROMEM Sud-Est SpA **	135.026,00	1,23	1.602,73	352.237,00	6.058,48		1.602,73	
SOGAS SpA ****	3.100.000,00	0,006	0,00	427.927,00	1.882,88		0,00	
TECNOHOLDING SpA	25.000.000,00	0,16	351.140,38	196.900.529,00	322.267,10		351.140,38	
TECNOSERVICECAMERE Scpa	1.318.941,00	0,11	2.489,19	2.159.574,00	863,83		2.489,19	
GAL Alta Locride S.c.r.l. ***	34.605,50	2,99	0,00	23.150,00	691,05		0,00	
CERTA s.c.r.l. **	100.000,00	1,1	786,58	99.322,00	1.092,54		786,58	
Consorzio regionale per lo sviluppo delle attività produttive - C.O.R.A.P. **	1.608.210,41	0,746	12.000,00				12.000,00	
Innovareggio S.c.r.l. **	29.954,00	13,79	3.975,18	39.751,77	3.911,69		3.975,18	
Meridionale Innovazione Trasporti - M.I.T. s.c.r.l. **	120.000,00	1,67	0,00		2.000,00		0,00	
Promedia S.c.r.l. **	38.300,00	1,83	2.141,42	117.165,00	2.141,42		2.141,42	
Retecamere S.c.r.l. **	242.356,34	0,09	0,00	1.611.018,00	1.611,02		0,00	
GAL V.A.T.E. S.r.l. **	62.920,00	4,13	607,07	64.964,00	2.684,44		607,07	
3. Altre partecipazioni acquisite dall'anno 2007								
IC OUTSOURCING S.c.r.l.	372.000,00	0,07	559,00				559,00	
Dintec - Consorzio per l'innovazione tecnologica Srl	551.473,09	0,46	1.660,00				1.660,00	
Sistema Camerale Servizi-Si.Camera S.r.l.	4.009.935,00	0,08	3.111,00				3.111,00	
Centro Studi delle Camere di Commercio G. Tagliacarne s.r.l.	500.824,00	0,40	4.499,75				4.499,75	
* in scioglimento/liquidazione								
** in scioglimento/liquidazione e deliberata dismissione								
*** deliberata dismissione								
**** sentenza di fallimento								
Totali partecipazioni azionarie:						398.465,68		
Totali conferimenti di capitale:						529.448,70		
Totale partecipazioni azionarie e conferimenti di capitale						927.914,38		

	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2024	VARIAZIONE
MUTUI ATTIVI	0	0	0,00
PRESTITI E ANTICIPAZIONI ATTIVE	170.923,62	128.679,72	-42.243,90

La voce "Prestiti ed anticipazioni attive" comprende i prestiti concessi ai dipendenti sull'indennità di anzianità.

	Saldo al 31/12/2023	Incremento al 31/12/2024	Decremento al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2024
Prestiti ed anticipazioni al personale	170.923,62	0,00	42.243,90	128.679,72
TOTALE	170.923,62	00,00	0,00	128.679,72

B) ATTIVO CIRCOLANTE

d) RIMANENZE

	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2024	VARIAZIONE
Rimanenze di magazzino	102.021,53	98.525,08	-3.496,45

Rappresentano le rimanenze dell'ente valutate al costo di acquisto. Le rimanenze dell'attività istituzionale (cancelleria, certificati d'origine, smart card e token DNA) sono pari ad € 98.079,08, mentre le rimanenze dell'attività commerciale (bollini per certificati, carta filigranata, lettori smart card e carnets ATA) sono pari ad € 446,00.

e) CREDITI DI FUNZIONAMENTO

DESCRIZIONE	31/12/2023	31/12/2024	VARIAZIONE
Crediti da diritto annuale	261.510,11	747.215,07	485.704,96
Crediti verso organismi e istituzioni nazionali e comunit.	0,00	14.000,00	14.000,00
Crediti verso organismi del sistema camerale	9.750,00	6.300,00	-3.450,00
Crediti verso clienti	308.558,64	207.764,11	-100.794,53
Crediti per servizi c/terzi	0,00	0,00	0,00
Crediti diversi	96.651,06	66.170,35	-30.480,71
Anticipi a fornitori	0,00	0,00	0,00
TOTALE	676.469,81	1.041.449,53	364.979,72

I **Crediti da diritto annuale** comprendono i crediti per omesso versamento del diritto annuale, delle sanzioni e degli interessi, come di seguito specificato.

I **Crediti da omesso versamento diritto annuale** sono relativi al diritto annuale per l'anno 2024 (€ 2.384.937,62) e precedenti (€ 32.457.160,80). A fronte di tali crediti il fondo svalutazione è stato aumentato applicando, come già precedentemente specificato a pag. 6, una percentuale di svalutazione pari al 93,33% ai crediti per diritto annuale 2024.

I **Crediti per sanzioni da diritto annuale** sono relativi alle sanzioni sul diritto annuale per l'anno 2024 (€ 716.921,74) e precedenti (€ 16.182.105,40). A fronte di tali crediti il fondo svalutazione è stato aumentato applicando una percentuale di svalutazione pari al 93,13% sui crediti per sanzioni D.A. rilevati nel 2024.

I **Crediti per interessi da diritto annuale** sono relativi agli interessi sul diritto annuale per l'anno 2024 (€ 25.227,19) e precedenti (€ 1.522.519,16). A fronte di tali crediti il fondo svalutazione è stato aumentato applicando una percentuale di svalutazione pari al 92,86% sui crediti per interessi D.A. rilevati nel 2024.

L'importo dei crediti da diritto annuale, per un totale lordo di € 53.288.871,91, è iscritto nello Stato Patrimoniale al netto del corrispondente fondo rettificativo, "**Fondo svalutazione crediti da diritto annuale**", a norma dell'art.22, comma 2, del DPR 254/2005. Tale fondo, appostato tra le attività a diretta diminuzione dei Crediti da diritto annuale, come previsto dall'art. 26, comma 10, del DPR

254/2005, ammonta ad € 52.541.656,84 ed è stato utilizzato come contropartita, per € 80.663,69, a seguito dell'eliminazione di crediti per sgravi disposti con determinazioni del Segretario Generale e a seguito della procedura Infocamere di rettifica, che viene effettuata, a partire dall'annualità 2009, per rilevare le variazioni che sui crediti sono intervenute nell'anno e, per € 362.031,87, per allineare i crediti relativi alle annualità dal 2006 al 2020 alla situazione dei ruoli al 31/12/2024. Inoltre, risultando in esubero al 31/12/2024, è stato ridotto per € 617.740,12 rilevando una corrispondente sopravvenienza attiva.

I **Crediti verso organismi e istituzioni nazionali e comunitarie** si riferiscono al finanziamento per la realizzazione dell'attività di cui al bando PNRR "Avviso misura 1.4.4 - Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE" erogato nell'anno successivo dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri.

I **Crediti verso organismi del sistema camerale** si riferiscono a contributi riconosciuti da Unioncamere ed erogati nell'esercizio successivo.

I **Crediti verso clienti** sono relativi a crediti v/Infocamere per incassi via Telemaco di competenza del 2024 ma riversati nell'esercizio successivo ed a fatture emesse per attività commerciale ancora da incassare al 31/12/2024.

Tra i **Crediti diversi** sono contabilizzati, fra gli altri, € 21.315,82 quali crediti da diritto annuale erroneamente versati ad altre Camere di Commercio.

Elenco crediti al 31/12/2023 eliminati

Conto	Descrizione	Importo	Motivo eliminazione
121000, 121004 e 121005	Crediti per diritto annuale, sanzioni e interessi riferiti alle annualità dal 2006 al 2020	27.114,12	Sgravi disposti con determinazioni del Segretario Generale anno 2024
TOTALE		27.114,12	

f) DISPONIBILITA' LIQUIDE

	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2024	VARIAZIONE
C/C Istituto cassiere	23.758.277,90	24.155.412,53	397.134,63
C/C Postale	35.571,07	0,00	-35.571,07
TOTALE	23.793.848,97	24.155.412,53	361.563,56

c) RATEI E RISCONTI ATTIVI

	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2024	VARIAZIONE
Ratei attivi	0,00	0,00	0,00
Risconti attivi	8.536,13	8.059,44	-476,69
TOTALE	8.536,13	8.059,44	-476,69

Misurano proventi e oneri la cui competenza è posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale.

La composizione della voce al 31/12/2024 è così dettagliata:

DESCRIZIONE	IMPORTO
Ratei attivi	0,00
Risconti attivi:	
Costi per assicurazioni	8.059,44
TOTALE	8.059,44

PASSIVITA'

A) PATRIMONIO NETTO

Nel dettaglio il patrimonio netto risulta formato dalle seguenti poste:

Descrizione	31/12/2023	31/12/2024	VARIAZIONE
Avanzo patrimoniale esercizi precedenti	20.615.151,82	20.967.744,90	352.593,08
Avanzo/Disavanzo economico dell'esercizio	352.593,08	873.540,26	520.947,18
Riserva da partecipazioni	318.656,25	318.656,25	0,00
TOTALE	21.286.401,15	22.159.941,41	873.540,26

Il patrimonio netto risulta incrementato per € 873.540,26.

B) DEBITI DI FINANZIAMENTO

	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2024	VARIAZIONE
Mutui passivi	0	0	0
Prestiti ed anticipazioni passive	0	0	0
TOTALE	0	0	0

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2024	VARIAZIONE
Trattamento di fine rapporto	2.098.990,37	2.198.652,07	99.661,70

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della Camera verso i dipendenti per le quote di indennità di anzianità, di trattamento di fine rapporto e di fondo complementare Perseo Sirio quantificate, in conformità alle norme di legge e regolamentari nonché ai contratti di lavoro vigenti. Esso, dunque, è costituito dalla sommatoria delle singole quote, più le relative rivalutazioni, maturate al 31/12/2024 a favore di tutti i dipendenti in servizio a tale data o comunque ancora da liquidare.

Più in dettaglio il fondo trattamento di fine rapporto di € 2.198.652,07 risulta così determinato:

Fondo TFR al 31.12.2023	€ 2.098.990,37
Quota accantonamento per debiti maturati nel corso dell'esercizio nei riguardi del personale cessato dal servizio nel 2024	+ € 0,00
Quota accantonamento anno 2024	+ € 150.676,81
Imposta sostitutiva fondo TFR	- € 1.015,11
Riversamenti per dipendenti provenienti da altro Ente	+ € 0,00
Riversamenti per dipendenti trasferiti ad altro Ente	- € 0,00
Liquidazioni erogate nell'anno 2024	- € 50.000,00
Fondo TFR al 31.12.2024	€ 2.198.652,07

D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO

DESCRIZIONE	31/12/2023	31/12/2024	VARIAZIONE
Verso fornitori	279.182,79	244.609,77	-34.573,02
Verso società e organismi del sistema camerale	5.649,58	4.668,14	-981,44
Verso organismi e istituzioni nazionali e comunitarie	0,00	0,00	0,00
Tributari e previdenziali	131.705,21	269.866,35	138.161,14
Verso dipendenti	405.255,54	189.087,47	-216.168,07
Verso organi istituzionali	6.246,86	32.181,45	25.934,59
Diversi	2.555.885,20	2.513.609,79	-42.275,41
Per servizi c/terzi	163.433,49	186.225,85	22.792,36
TOTALE	3.547.358,67	3.440.248,82	-107.109,85

I **Debiti v/fornitori** sono rappresentati da debiti relativi a forniture di beni e prestazioni di servizi effettuati nell'esercizio 2024 ma ancora da pagare al 31/12/2024 perché riferiti a fatture pervenute nel mese di dicembre 2024 o nell'anno 2025.

I **Debiti v/società e organismi del sistema camerale** sono relativi al debito verso Unioncamere nazionale per il rimborso delle spese per la riscossione del diritto annuale tramite modello F24 (€ 4.668,14).

I **Debiti tributari e previdenziali**, per un totale di € 269.866,35, sono rappresentati da ritenute fiscali effettuate nell'anno 2024, da debiti per IRAP, per Iva Split e per addizionali, da debiti verso l'INPS e l'INAIL e da debiti verso l'erario per liquidazione Iva relativi all'anno 2024 ma che l'Ente, in qualità di sostituto d'imposta, è tenuto a versare nell'esercizio successivo entro i termini di legge.

I **Debiti v/dipendenti**, che ammontano complessivamente ad € 189.087,47, sono relativi, fra l'altro, alla produttività e agli altri istituti oggetto del CCDI per l'anno 2024, alla retribuzione di risultato del personale dirigente per l'anno 2024, alla retribuzione di risultato 2024 dei titolari di elevata qualificazione e alla retribuzione del lavoro straordinario dei mesi di novembre e dicembre 2024. Per quanto alla retribuzione del lavoro straordinario è stata realizzata un'economia di € 183,07 rispetto alla previsione complessiva di € 25.087,62.

I **Debiti verso organi istituzionali** sono rappresentati dai compensi dovuti ai componenti degli Organi camerali relativi agli ultimi mesi dell'esercizio e liquidabili nell'anno 2025 e dai gettoni di presenza delle diverse commissioni camerali ancora da liquidare al 31/12/2024.

I **Debiti diversi** comprendono, fra l'altro, i debiti relativi alle iniziative di promozione economica risultanti al 31/12/2024 (€ 1.343.172,11) e i debiti relativi al diritto annuale dovuto ad altre Camere per errato versamento, al diritto annuale da attribuire e a quello in attesa di regolarizzazione (€ 1.088.853,05). Questi ultimi debiti rappresentano delle poste rettificative ai crediti per diritto annuale già indicati nelle attività.

Nei **Debiti per servizi c/terzi** sono contabilizzati i debiti che transitano nelle c.d. partite di giro, fra i quali assume particolare rilevanza il fondo miglorie boschive (€ 151.982,43).

Elenco debiti al 31/12/2023 eliminati

Conto	Descrizione	Importo	Motivo eliminazione
244000	Retribuzione di risultato personale dirigente anno 2012	41.663,86	Per prescrizione
240004	Compenso per procedura di mediazione n. 4/2013	666,00	Per prescrizione
244000	Retribuzione di risultato personale dirigente anno 2022	420,00	Per economia
244000	Retribuzione di risultato titolari di posizioni organizzative anno 2022	329,70	Per economia
244000	Premi correlati alla performance organizzativa anno 2022	4.183,56	Per economia
244000	Premi correlati alla performance individuale anno 2022	2.429,64	Per economia
244000	Retribuzione di risultato personale dirigente anno 2023	727,56	Per economia
244000	Retribuzione di risultato titolari di elevata qualificazione anno 2023	520,58	Per economia
244000	Premi correlati alla performance organizzativa anno 2023	4.171,32	Per economia
244000	Premi correlati alla performance individuale anno 2023	1.737,75	Per economia
244000	Nuovi differenziali stipendiali anno 2023	99,99	Per economia
	TOTALE	56.949,96	

E) FONDI RISCHI ED ONERI

	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2024	VARIAZIONE
Fondo imposte e tasse	17.720,00	21.098,00	3.378,00
Fondo spese future	858,51	858,51	0,00
Altri fondi - Partecipazioni	175,53	175,53	0,00
Fondo rischi	49.112,33	5.280,67	-43.831,66
Fondo per compensi Organi	164.000,00	11.916,19	-152.083,81
Fondo somme da versare al bilancio dello Stato	177.238,97	0,00	-177.238,97
TOTALE	409.105,34	39.328,90	-369.776,44

La voce **"Fondo imposte e tasse"** di € 21.098,00 comprende la rilevazione IRES per l'anno 2024.

La voce **"Fondo spese future"** comprende la somma di € 858,51 destinata al rimborso, ex art.17 comma 6-bis del D.Lgs. 112/1999, delle spese connesse allo svolgimento delle procedure esecutive.

La voce **"Altri fondi-Partecipazioni"** di € 175,33 si riferisce all'accantonamento effettuato nel 2015, ai sensi dell'art.1, co. 551 e 552, della Legge n. 147 del 27/12/2013 e della nota MISE n. 23778 del 20/2/2015, per le società partecipate che presentavano un risultato economico 2014 negativo non immediatamente ripianato. L'art. 21 del D.Lgs. n. 175 del 19/08/2016 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", non prevede più per le pubbliche amministrazioni che adottano la contabilità civilistica, tra cui le Camere di Commercio, il suddetto accantonamento. Tale fondo, costituito originariamente per l'importo di € 2.797,19, è stato utilizzato nel 2017 per € 2.290,87 e nel 2018 per € 330,79 per compensare in parte la svalutazione di alcune società partecipate.

La voce **"Fondo rischi"** comprende la somma di € 5.280,67 destinata a far fronte al rischio che potrebbe scaturire dall'eventuale soccombenza in controversie.

La voce **"Fondo per Compensi Organi"** comprende la somma residua di € 11.916,19 destinata al pagamento di compensi, e relativi oneri riflessi, a componenti degli Organi camerali, per il periodo dal 1° marzo 2022 al 31/12/2023, ad oggi non liquidabili.

F) RATEI E RISCOINTI PASSIVI

	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2024	VARIAZIONE
Ratei passivi	68,28	56,37	-11,91
Risconti passivi	11,84	11,84	0
TOTALE	80,12	68,21	-11,91

Misurano oneri e proventi la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale. La composizione della voce al 31/12/2024 è così dettagliata:

DESCRIZIONE	IMPORTO
Ratei passivi:	56,37
Costi per manutenzioni e noleggi attrezzature	56,37
Risconti passivi:	11,84
Affitto locale cabina elettrica	11,84
TOTALE	68,21

G) CONTI D'ORDINE

Nei conti d'ordine risultano iscritti, tra gli impegni, per € 33.529,11 gli incarichi a legali conferiti nel 2009, 2015, 2016, 2017, 2020, 2021, 2023 e 2024 a seguito della costituzione o resistenza in giudizio deliberata negli stessi anni e al 31/12/2024 ancora non oggetto di alcun pronunciamento o di richiesta di pagamento (Del. G.C. n.46 del 22/5/2009 per € 2.808,00, Det. S.G. n.65 del 12/3/2015 per € 1.148,16, Det. S.G. n.147 del 25/5/2015 per € 8.247,20, Det. S.G. n.274 del 22/12/2016 per € 2.918,24, Det. S.G. n.140 del 27/6/2017 per € 460,64, Det. S.G. n.170 del 22/9/2020 per € 4.635,70, Det. S.G. n.268 del 15/11/2021 per € 1.502,80, Det. S.G. n.250 del 16/10/2023 per € 2.188,68, Det. S.G. n. 248 del 19/09/2024 per € 4.403,63 e Det. S.G. n. 304 del 18/10/2024 per € 5.216,06.

FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Non si registrano fatti di rilievo intervenuti dopo la data di chiusura del bilancio d'esercizio.